

Il sindaco Nardella

“Ne ripianteremo 10.000 entro la fine del mandato”

FIRENZE



Dario Nardella
 Sindaco di Firenze dal 2014, 41 anni

Una scelta dolorosa, ma necessaria. È questa, in estrema sintesi, la posizione del sindaco Dario Nardella in merito alle polemiche di cittadini e associazioni ambientaliste sul taglio degli alberi.

Quasi trecento alberi abbattuti: l'operazione è stata giudicata eccessiva. Cosa risponde?

«Non possiamo permettere che alberi ritenuti da esperti a rischio di cadere possano rappresentare un pericolo per le migliaia di persone che quotidianamente camminano e transitano sotto di essi. Certo i tagli sono dolorosi, ma tutti necessari e riguardano una piccolissima percentuale: si tratta di organismi viventi che invecchiano, perdono stabilità e vengono attaccati dalle malattie. Nostra responsabilità è quella di garantire la sicurezza dei cittadini».

Quindi la ratio è quella della sicurezza. I cittadini, però, stentano a riconoscere i viali e alcune piazze...

«Certo, è comprensibile. Gli olmi che sono stati abbattuti in piazza San Marco erano in condizioni critiche dal punto di vista statico: erano stati colpiti da una bomba d'acqua che nel settembre 2014 devastò anche l'orto botanico e da una tromba d'aria nel marzo 2015, così come i pini in piazza della Stazione (19 pini di cui 18 in classe C, ovvero a rischio cedimento). Capisco che a colpo d'occhio vedere piazze e strade prive dei suoi alberi ferisca, ma nel giro di qualche anno queste torneranno verdi».

In questo senso, l'amministrazione ha preso un impegno: ripianterete tutto?

«Certo: in estate ne abbiamo tagliati quasi 300, a partire da ottobre ne planteremo molti di più, oltre 800. L'obiettivo è avere diecimila nuovi alberi in tutto il mandato, 3.000 tra ottobre e la prossima primavera, nel 2018. In questo modo saremo una delle poche città italiane a rispettare la legge che impone un nuovo albero, una nuova pianta, per ogni nuovo nato. Lasciamo alle future generazioni un patrimonio arboreo più ricco in un ambiente urbano sicuro, con piante che possano reggere con successo ai cambiamenti in atto».

[MR. GIA.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

